Istituto Espresso Italiano: nel caffè mancano gli addetti alla vendite

caffe-aumenti-8742773d

Addetti alle vendite, in Italia e all'estero, cercasi. Cresce la domanda di forza lavoro per il mondo del caffè, ma le aziende non ne trovano di qualificata.

Lo dice un'indagine che l'**Istituto Espresso Italiano**, realtà che raccoglie alcune tra le più importanti aziende italiane della filiera dell'espresso, ha condotto su un campione di soci. Un problema presente già prima del Covid-19, ma che con la pandemia è diventato sempre più pressante.

"*Un problema annoso è il collegamento scuola-lavoro, cioè un percorso di studi che avvicini e sia propedeutico all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro con una preparazione che dovrebbe coinvolgere gli istituti professionali così come le università* – spiega **Luigi Morello**, presidente dell'Istituto Espresso Italiano (IEI).

Che aggiunge: "*Il mondo dell'educazione e della formazione dovrebbe avere un filo diretto con tutti i settori e preparare gli studenti anche in funzione delle necessità di un mondo in veloce cambiamento, così come anche le aziende potrebbero essere più proattive in questo offrendo opportunità alle scuole/università per far conoscere e far partecipare i giovani attraverso attività e o progetti*".

Dall'indagine emerge che il settore sta cercando soprattutto risorse umane per potenziare il mercato nazionale, ma anche con un occhio di sviluppo verso l'**export**.